

**Direzione:** CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

**Area:** COMUNICAZIONE E PROMOZIONE DEI SERVIZI CULTURALI

## **DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

**N.** G15957 **del** 26/11/2025

**Proposta n.** 31878 **del** 08/09/2025

**Oggetto:**

***Presenza annotazioni contabili***

Attuazione L.R. 4/2006, comma 66 e D.G.R. 442/2025: concessione di un contributo economico alla Società di Studi Fiumani per euro 45.000,00. Perfezionamento prenotazioni di impegno nn. 51852/2025, 62626/2025, 2704/2026, 919/2027 per complessivi euro 45.000,00 in favore della Società di Studi Fiumani (codice creditore 9634) sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G11900, esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 - codice intervento MIR I202500450.

OGGETTO: Attuazione L.R. 4/2006, comma 66 e D.G.R. 442/2025: concessione di un contributo economico alla Società di Studi Fiumani per euro 45.000,00. Perfezionamento prenotazioni di impegno nn. 51852/2025, 62626/2025, 2704/2026, 919/2027 per complessivi euro 45.000,00 in favore della Società di Studi Fiumani (codice creditore 9634) sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G11900, esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027 – codice intervento MIR I202500450.

IL DIRETTORE  
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,  
PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Comunicazione e Promozione dei Servizi Culturali

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss. mm. e ii., concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 concernente “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l'articolo 10, il quale stabilisce che, al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale;
- la deliberazione della Giunta regionale 11 gennaio 2024, n. 13, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;
- l'atto di organizzazione del 24 aprile 2024, n. G04871 concernente il conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area “Comunicazione e promozione dei servizi culturali” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” al dott. Roberto Ottaviani;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e

dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

- in particolare, l’articolo 10, comma 3, lettere a) del citato decreto legislativo in merito ad impegni pluriennali su capitoli di spesa di parte corrente;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 “Legge di contabilità regionale”;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 22, concernente: “Legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024, n. 23, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 23 gennaio 2025, n. 28, recante: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la Deliberazione consiliare 11 novembre 2024, n. 10, concernente: “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 – anni 2025-2027”;
- la Deliberazione consiliare 18 dicembre 2024, n. 15, concernente: “Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (NADEFR) 2025 – anni 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 23 gennaio 2025, n. 27 avente per oggetto: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 2 ottobre 2025, n. 881, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Aggiornamento del bilancio finanziario gestionale in relazione all’assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 1173/2024, ai sensi dell’articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.”;

VISTI, altresì

- la Legge 30 marzo 2004, n. 92, recante “Istituzione del «Giorno del ricordo» in memoria delle vittime delle foibe, dell’esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale e concessione di un riconoscimento ai congiunti degli infoibati”, e segnatamente l’articolo 2, il quale attribuisce all’Archivio Museo storico di Fiume lo status di istituzione culturale riconosciuta;

- la Legge regionale del 28 aprile 2006, n. 4, recante “Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006 (art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)”; e in particolare l’articolo 66, commi 1, 2 e 3, i quali rispettivamente recitano:  
*«1. La Regione promuove e sostiene attraverso l'erogazione di contributi le iniziative da attuare nell'ambito regionale dirette a valorizzare e diffondere, in particolare tra i giovani e nelle scuole, la memoria storica, ideale e culturale della tragedia nazionale rappresentata dalle vittime delle foibe, dall'esodo giuliano-dalmata e dalle vicende del confine orientale negli anni 1943-1950. La Regione riconosce, altresì, il ruolo fondamentale che svolgono, a livello regionale, le associazioni degli esuli dell'Istria, della Dalmazia e della città di Fiume.*  
*2. Tra le attività volte al perseguimento delle finalità di cui al presente articolo rivestono carattere prioritario:*
  - a) la pubblicazione di studi, ricerche, saggi, raccolta di materiale e testimonianze su tutti gli aspetti della storia nazionale che riguardano fatti di cui al comma 1, in particolare quelli relativi all'accoglienza nel Lazio e nella città di Roma di tante vittime dell'esodo, tra cui tanti parenti degli infoibati e la promozione di corsi di approfondimento principalmente rivolti ai giovani;*
  - b) le iniziative volte a diffondere la conoscenza storica delle circostanze in cui si versò il tributo di sangue e di sofferenza pagato dalle vittime civili e dai perseguitati per motivi politici ed etnici.**3. I destinatari dei contributi di cui al comma 1 sono, in via prioritaria, le associazioni degli esuli dalmati, istriani e fiumani. Possono essere, inoltre, concessi contributi anche ad altre associazioni ed enti riconosciuti, operanti nel Lazio ed impegnati ad attuare le iniziative di cui al presente articolo.»;*
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 811 del 7 novembre 2006, recante “Art. 66, L.R. 28 aprile 2006, n. 4. Approvazione delle modalità e criteri per l'erogazione dei contributi per la diffusione e valorizzazione della memoria storica, ideale e culturale della tragedia nazionale rappresentata dalle vittime delle foibe, dall'esodo giuliano-dalmata e dalle vicende del confine orientale negli anni 1943 - 1950 per l'anno 2006.”;
- il Piano Annuale degli interventi in materia di Servizi culturali regionali, annualità 2025, adottato ai sensi della Legge regionale n. 24 del 15 dicembre 2019 (d’ora in avanti Piano Annuale 2025), di cui all'allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 442 del 12 giugno 2025; e di esso, nello specifico, l’obiettivo n. 3, rubricato “Sostegno ad altri servizi di valore culturale nazionale”, paragrafo c) “Archivio Città di Fiume”, il quale prevede per il triennio 2025 – 2027, in coerenza con quanto disposto dalla Legge di stabilità regionale 2025, nonché dalla predetta L.R. 4/2006, articolo 66, attività inerenti alla diffusione e alla valorizzazione della memoria storica della tragedia nazionale rappresentata dalle vittime delle foibe, dall’esodo giuliano-dalmata e dalle vicende del confine orientale negli anni 1943- 1950, privilegiando la digitalizzazione di materiali d’archivio con conseguente implementazione dei dati digitalizzati nel Portale Lazio ‘900, disponendo allo scopo l’accantonamento sul capitolo in uscita di parte corrente U0000G11900 di complessivi euro 37.500,00 da destinarsi alla Società di Studi Fiumani per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, come riepilogato nello schema sottostante:

n. prenotazione di impegno	Capitolo	Parte corrente/ conto capitale	stanziamento	e.f.
51852/2025	U0000G11900	Parte Corrente	€ 7.500,00	2025
2704/2026	U0000G11900	Parte Corrente	€ 15.000,00	2026
919/2027	U0000G11900	Parte Corrente	€ 15.000,00	2027

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1061 del 13 novembre 2025, recante “Integrazione delle risorse destinate alla realizzazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali

regionali, annualità 2025, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2025, n. 442.”, con la quale è stata assunta, ad integrazione delle summenzionate risorse accantonate con la D.G.R. n. 442/2025, la bollinatura n. 62626/2025 di euro 7.500,00 in favore della Società di Studi Fiumani, capitolo in uscita di parte corrente U0000G11900, esercizio finanziario 2025;

**PRESO ATTO**, inoltre, che:

- la Società di Studi Fiumani A.P.S. è un’associazione riconosciuta di diritto privato senza scopo di lucro a struttura democratica avente sede legale in Via Antonio Cippico n. 10 – 00143 Roma (RM), fondata a Roma nel 1960 e ivi costituita nel 1964 per atto notarile, la quale si ripropone, tra le proprie finalità statutarie, di acquisire conoscenze e documenti, promuovere ricerche, pubblicare studi in ogni campo della storia, della letteratura e dell’arte della città di Fiume, della Liburnia e delle terre istriane e dalmate;
- detta Associazione ha la proprietà e gestione dell’Archivio Museo Storico di Fiume, costituito a Roma nel 1964 e attualmente ospitato presso i locali di Via Antonio Cippico n. 10, cui ogni socio contribuisce con la propria opera nonché col versamento di cimeli, libri, documenti interessanti la vicenda storica fiumana, nonché giuliano-dalmata;
- con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n. 103089 del 12 luglio 1972 fu attribuita all’Archivio Museo storico di Fiume la qualifica di “sito di eccezionale interesse storico e artistico”;
- il Decreto della Soprintendenza archivistica per il Lazio n. 103111 del 20 febbraio 1987 attesta il “notevole interesse storico” di tale patrimonio archivistico, il cui scopo è, tra le altre cose, di conservare e trasmettere alle future generazioni la conoscenza nonché la memoria storica, ideale e culturale della tragedia nazionale rappresentata dalle vittime delle foibe, dall’esodo giuliano-dalmata e dalle vicende del confine orientale negli anni 1943 – 1950;

**CONSIDERATO** che, a norma dell’allegato A, paragrafo 2) della D.G.R. n. 811/2006 di cui sopra, l’ammontare del contributo concedibile non può essere superiore all’80% dei costi dell’iniziativa, limitatamente alle spese ritenute ammissibili;

**RITENUTO**, pertanto, in attuazione delle previsioni della più volte citata L.R. 4/2006, articolo 66, nonché della Legge di stabilità regionale 2025 e del Piano Annuale 2025:

- di concedere alla Società di Studi Fiumani un contributo economico pari ad euro 45.000,00;
- di procedere a tal proposito al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di impegno in favore della Società di Studi Fiumani (codice creditore 9634) per complessivi euro 45.000,00:

<b>n. prenotazione di impegno</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Parte corrente/ conto capitale</b>	<b>Missione</b>	<b>Programma</b>	<b>Piano dei Conti Finanziario</b>	<b>Importo impegnato</b>	<b>e.f.</b>
51852/2025	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 7.500,00	2025
62626/2025	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 7.500,00	2025
2704/2026	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 15.000,00	2026
919/2027	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 15.000,00	2027

- di stabilire che l'erogazione della misura di sostegno di cui trattasi è strutturata come segue, previa verifica dello stato di regolarità contributiva comprovabile dal DURC:
  - Per l'annualità 2025: acconto pari al 50% del contributo assegnato per l'anno 2025 da liquidarsi entro il mese di novembre 2025 a fronte della presentazione da parte della Società di Studi Fiumani del progetto esecutivo delle attività che si terranno nel triennio 2025 – 2027, previo riscontro della sua regolarità formale da parte delle strutture competenti; saldo residuo da liquidarsi a conclusione dell'esercizio finanziario 2025 a seguito della trasmissione di analitico resoconto finale delle attività svolte nel 2025 unitamente al consuntivo delle spese effettivamente occorse, comprovabili da adeguata documentazione contabile, fiscale e amministrativa conformemente alla normativa vigente;
  - Per le annualità 2026 e 2027: acconto pari al 50% del contributo assegnato per gli anni 2026 e 2027 da liquidarsi, rispettivamente, entro il mese di giugno del 2026 e del 2027 sulla base del citato progetto esecutivo 2025 – 2027; saldo residuo da liquidarsi a conclusione degli esercizi finanziari 2026 e 2027 a seguito della trasmissione di analitico resoconto finale delle attività svolte nei singoli esercizi considerati unitamente al consuntivo delle spese effettivamente occorse, comprovabili da adeguata documentazione contabile, fiscale e amministrativa conformemente alla normativa vigente;
- di stabilire, in ottemperanza al disposto dell'allegato A, paragrafo 2) della D.G.R. n. 811/2006 sopra citato, che il sostegno effettivamente liquidabile in ogni esercizio non potrà comunque eccedere l'80% delle spese ritenute ammissibili e regolarmente documentate, nei limiti del finanziamento concesso;
- di attestare che le obbligazioni in oggetto giungeranno a scadenza in armonia con quanto attestato dal piano finanziario di attuazione della spesa allegato al presente provvedimento;

## DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di concedere alla Società di Studi Fiumani un contributo economico pari ad euro 45.000,00;
- di procedere a tal proposito al perfezionamento delle seguenti prenotazioni di impegno in favore della Società di Studi Fiumani (codice creditore 9634) per complessivi euro 45.000,00:

n. prenotazione di impegno	Capitolo	Parte corrente/ conto capitale	Missione	Programma	Piano dei Conti Finanziario	Importo impegnato	e.f.
51852/2025	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 7.500,00	2025
62626/2025	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 7.500,00	2025
2704/2026	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 15.000,00	2026
919/2027	U0000G11900	Parte Corrente	05	02	1.04.04.01	€ 15.000,00	2027

- di stabilire che l'erogazione della misura di sostegno di cui trattasi è strutturata come segue, previa verifica dello stato di regolarità contributiva comprovabile dal DURC:
  - Per l'annualità 2025: acconto pari al 50% del contributo assegnato per l'anno 2025 da liquidarsi entro il mese di novembre 2025 a fronte della presentazione da parte della Società di Studi Fiumani del progetto esecutivo delle attività che si terranno nel triennio 2025 – 2027, e previo riscontro della regolarità formale di esso da parte delle strutture competenti; saldo residuo da liquidarsi a conclusione dell'esercizio finanziario 2025 a seguito della trasmissione di analitico resoconto finale delle attività svolte nel 2025 unitamente al consuntivo delle spese effettivamente occorse, comprovabili da adeguata documentazione contabile, fiscale e amministrativa conformemente alla normativa vigente;
  - Per le annualità 2026 e 2027: acconto pari al 50% del contributo assegnato per gli anni 2026 e 2027 da liquidarsi, rispettivamente, entro il mese di giugno del 2026 e del 2027 sulla base del citato progetto esecutivo 2025 – 2027; saldo residuo da liquidarsi a conclusione degli esercizi finanziari 2026 e 2027 a seguito della trasmissione di analitico resoconto finale delle attività svolte nei singoli esercizi considerati unitamente al consuntivo delle spese effettivamente occorse, comprovabili da adeguata documentazione contabile, fiscale e amministrativa conformemente alla normativa vigente;
- di stabilire, in ottemperanza al disposto dell'allegato A, paragrafo 2) della D.G.R. n. 811/2006 di cui in narrativa, che il sostegno effettivamente liquidabile in ogni esercizio non potrà comunque eccedere l'80% delle spese ritenute ammissibili e regolarmente documentate, nei limiti del finanziamento concesso;
- di attestare che le obbligazioni in oggetto giungeranno a scadenza in armonia con quanto attestato dal piano finanziario di attuazione della spesa allegato al presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) con valore di notifica agli interessati ad ogni effetto di legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Direttore  
*dott. Luca Fegatelli*